

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1073

Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Sentenza n. 00246/2022 (REG. RIC. 00171/2021).

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dalla P.O. "Servizi al territorio", confermata dal Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

la Deliberazione di Giunta regionale n. 610 del 30.4.2020 pubblicata nel B.U.R.P. n.66 del 11-05-2020 istituiva un apposito Fondo, con una riserva di 2.000.000,00 di euro rivenienti dal FSC 2014-2020, individuando una specifica Azione all'interno dell'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" disponeva le modalità per il funzionamento del Fondo nel rispetto delle condizioni stabilite dalla Comunicazione della Commissione ed, in particolare, del punto 3, par. 23, in attesa delle più incidenti misure attese per la filiera a livello europeo;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 992 del 25.6.2020 pubblicata nel B.U.R.P. n.100 del 10-07-2020 approvava base giuridica per gli aiuti in favore degli operatori del settore florovivaistico;

la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 156 del 07/07/2020 pubblicata nel B.U.R.P. n.107 del 23-07-2020 approvava l'avviso pubblico per la concessione di contributi al settore florovivaistico;

la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 243 del 4.11.2020 pubblicata nel B.U.R.P. n.160 del 26-11-2020 approvava gli elenchi degli aventi diritto e dei non aventi diritto al contributo;

L'azienda florovivaistica ...omissis... è stata esclusa dall'aiuto economico in quanto, dalla verifica della documentazione trasmessa risultava che la comunicazione inviata in sede di domanda era redatta in difformità del d.p.r. 10.11.1997 n. 441, in quanto non dava evidenza delle specie vegetali indicate nell'elenco specie, omettendo qualsivoglia riferimento ad alcuna specie vegetale.

Stante l'omessa allegazione della predetta comunicazione alla domanda di partecipazione, la Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari comunicava i motivi ostativi per l'accoglimento, ai sensi del 10 bis della L. n. 241/90, cui la ditta non ha dato seguito, omettendo di produrre la documentazione necessaria.

Pertanto, attesa la mancata trasmissione della suddetta comunicazione nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico di che trattasi, si confermavano i motivi di esclusione dagli elenchi degli aventi diritto ai contributi destinati al settore florovivaistico.

Vieppiù che si evidenziava che, dall'esame della citata comunicazione, si evinceva che la quantità e la PLV (Produzione Lorda Vendibile) dichiarate, non corrispondevano a quelle indicate nella domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art 4.dell'Avviso, il contributo spettante a ciascun partecipante si quantificava prendendo a riferimento i valori rilevati dalla 'Borsa merci' redatta dalla Camera di Commercio di Bari riferiti alla settimana del 12/03/2020 relativamente al costo unitario corrispondente alle specie per le quali veniva chiesto l'aiuto.

Nel caso in cui la specie riportata nella comunicazione trasmessa non fosse stata presente negli elenchi della borsa merci succitata, l'aiuto non sarebbe stato concesso.

Altresì, non erano ammessi aiuti commisurati alla quantità di materiali avviato alla distruzione, come rinveniente dalle comunicazioni di attestazione dell'avvenuta distruzione in azienda degli stessi (allegata esclusivamente in sede di ricorso). In forza del D.P.R. 10.11.1997 n. 441, i valori della quantità e della PLV delle

specie distrutte, indicati nella predetta comunicazione, sarebbero stati rilevanti ai fini della quantificazione del beneficio economico dovuto, pari ad un massimo di € 6.700,00 e non già ad € 13.400,00, come preteso nella domanda di partecipazione.

L'azienda florovivaistica ...omissis... si doleva del provvedimento di esclusione dall'attribuzione del vantaggio economico, e degli atti ad esso presupposti denunciando la violazione dell'art. 10 bis della legge 241 del 1990 nella parte in cui, dopo la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda, il termine di dieci giorni previsto per l'avvio di un ulteriore momento di contraddittorio procedimentale è stato considerato perentorio.

Nello specifico, si doleva del fatto che l'amministrazione regionale non abbia tenuto conto di un verbale della Guardia di finanza prodotto dalla ricorrente in sede di osservazioni al preavviso di rigetto.

L'azienda florovivaistica ...omissis..., in ragione di quanto sopra riportato, presentava ricorso numero di registro generale 171 del 2021, integrato da motivi aggiunti, presso il TAR Puglia sezione terza.

Con la sentenza n. 00246/2022 (REG. RIC. 00171/2021), il TAR Puglia sezione terza ha accolto il ricorso, condannando l'Amministrazione al pagamento in favore della azienda florovivaistica ricorrente della somma di € 6.700,00 (da ridurre proporzionalmente secondo quanto stabilito dal paragrafo 9 del bando) oltre interessi legali a titolo di risarcimento del danno, condannando anche l'Amministrazione al pagamento delle spese di lite, nella misura di € 2.000,00 oltre oneri e CPI come per legge., per un totale quantificato di € 9.463,95, respingendo il ricorso per motivi aggiunti, non ritenendo condivisibile quanto sostenuto dal ricorrente e cioè che la comunicazione di distruzione dei beni ex art. 53 del D.P.R. n. 663/1972 non sarebbe *"determinante ai fini del calcolo dell'entità dell'aiuto economico, atteso che esso è stato calcolato automaticamente dall'applicativo "Floroviva 2020", tenendo conto dei valori unitari delle principali specie vegetali rilevate dalla Borsa Merci della Camera di Commercio di Bari"*. Pertanto il Tribunale Amministrativo regionale per la Puglia (Sezione terza) affermava che il ricorrente ometteva di considerare che si versa nel peculiare settore degli "aiuti di Stato" ex artt. 107 e 108 TFUE, la cui disciplina, al fine di preservare la concorrenza, è caratterizzata da un estremo rigore ed esclude categoricamente il sostegno reddituale delle aziende. Peraltro, la correttezza dell'assunto regionale è desumibile dalle stesse disposizioni della *lex specialis*.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto, con l'art. 73, una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Al fine di dar seguito alla sentenza precedentemente citata, la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari proponeva lo schema di disegno di legge ALI/SDL/2021/0049 avente per oggetto "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126. Sentenza TAR Puglia Sezione terza n. 00246/2022 (REG. RIC. 00171/2021), licenziato dalla giunta con D.D.L. n 189 del 29/11/2022 e ricevuto dal Consiglio Regionale in data 06/12/2022.

Ai sensi dell'art.73 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. il debito fuori bilancio sopra indicato è inteso riconosciuto per decorrenza dei termini.

Al fine di consentire la liquidazione e pagamento delle somme in esecuzione della sentenza n. 00246/2022 REG. RIC. 00171/2021., si rende necessario, pertanto, procedere alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 relativamente all'iscrizione della spesa prevista con il DDL n. 189/2022 sul capitolo di spesa U0001318 con prelevamento di pari importo dal Cap U1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" missione 20 programma 3 titolo 1.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili

e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- il Reg. UE 679/2016 ed il D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché gli art. 22 e 24 della L. 241/1990 per l'accesso agli atti amministrativi;
- la L. n. 33 del 29/12/2022 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la L. n. 32 del 29/12/2022 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);
- la D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Tenuto conto che la variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale:

di effettuare le necessarie variazioni, meglio descritte nella sezione "Copertura Finanziaria" di cui alla presente deliberazione (variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, per la somma complessiva pari a € 6.421,95 per la sorte capitale previo prelevamento di pari importo dal Cap 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" missione 20 programma 3 titolo 1 e contestuale aumento del capitolo U0001318.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA CUI AL D.LGS N. 118/2011 E SS. MM.II.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO - VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza Cassa
10.04	U1110090	FONDO PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	20.3.1	U.1.10.01.99.000	- € 6.421,95
10.04	U0001318	SPESA FINANZIATA CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1110090 -FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	1.11.1	U.1.03.02.99.000	+ € 6.421,95

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2023.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera d) della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato quale parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, la variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, come specificato nella copertura finanziaria del presente provvedimento;
3. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. nella versione con gli "...omissis..." a tutela dei dati riservati e/o personali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
(Rossella Titano)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del D.P.G.R. 22/2021

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore alle Risorse agroalimentari, Alimentazione,
Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia,

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato quale parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, la variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24.01.2023, come specificato nella copertura finanziaria del presente provvedimento;
3. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. nella versione con gli "...omissis..." a tutela dei dati riservati e/o personali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../..... **Spese** n. protocollo
 Rif. delibera del **SPESE** ...deln.

Allegato n. 8/1
 al D.L. n. 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE DELIBERATA N. ESERCIZIO 2023 (1)	VARIAZIONI	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (1)
			in aumento in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione				
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma	11 Altri servizi generali			
TITOLO	Spese correnti			
		residui presunti	6.421,95	
		previsione di competenza	6.421,95	
		residui presunti	6.421,95	
		previsione di competenza	6.421,95	
		residui presunti	6.421,95	
		previsione di competenza	6.421,95	
TOTALE MISSIONE				
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti			
Programma	3 Altri fondi			
TITOLO	Spese correnti			
		residui presunti	6.421,95	
		previsione di competenza	6.421,95	
		residui presunti	6.421,95	
		previsione di competenza	6.421,95	
TOTALE MISSIONE				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				

(1) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE DELIBERATA N. ESERCIZIO 2023 (1)	VARIAZIONI	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (1)
			in aumento in diminuzione	
ENTRATE				
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti			
Programma	3 Altri fondi			
TITOLO	Spese correnti			
		residui presunti	6.421,95	
		previsione di competenza	6.421,95	
		residui presunti	6.421,95	
		previsione di competenza	6.421,95	
TOTALE MISSIONE				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				

(1) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti
Spese in conto capitale
Utilizzo Avanzo d'amministrazione

TITOLO
 Tipologia

TOTALE TITOLO

TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE

TIRIBBO E FIRMA DELLENTE

Responsabile del Servizio Finanziario e gestione responsabile della spesa

Data: **20.07.2023 16:02:47 GMT+02:00**



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2023	17	06.07.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. # RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 73 COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011 N. 118.SENTENZA N. 00246/2022 (REG. RIC. 00171/2021).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da
D:
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

